



Artists' Film Italia Recovery Fund

Conclusa con grande successo la campagna di raccolta fondi promossa dallo Schermo dell'arte con l'obiettivo raggiunto di 25mila euro:
225 donazioni di cui il 30% provenienti dall'estero
oltre 40 partner e istituzioni coinvolte

Si apre ufficialmente il

**Bando per la produzione di opere video realizzate da artisti italiani sotto i 35 anni
aperto fino al 7 Luglio 2020**

Per maggiori informazioni:

<http://www.schermodellarte.org/artists-film-italia-recovery-fund/>



Invernomo, Negus, production still, 2016, Photo Moira Ricci, Courtesy degli artisti e Pinksummer, Genova

“Vogliamo ringraziare tutte le persone che hanno donato, la Fondazione CR Firenze e le oltre 40 istituzioni italiane e internazionali che hanno sostenuto o promosso la campagna. Siamo davvero soddisfatti del risultato, non solo per l'importante cifra raggiunta che ci permetterà di sostenere la produzione di almeno 3 opere di artisti italiani, ma soprattutto per il modello di collaborazione trasversale tra istituzioni che il progetto ha generato. L'unico modo per reagire alla crisi è quello di fare realmente sistema, recuperando una dimensione solidale e meno individualista. Lo schermo dell'arte si impegna a promuovere le iniziative di sostegno agli artisti che altre istituzioni italiane lanceranno nel prossimo futuro”

Leonardo Bigazzi, *curatore Lo schermo dell'arte e Artists' Film Italia Recovery Fund*

“La Regione Toscana ha sempre sostenuto in questi anni lo Schermo dell’Arte, convintamente. Fiducia ben riposta. Infatti anche in un momento di grande difficoltà per l’arte e la cultura, invece di fermarsi lo Schermo dell’Arte ha dimostrato la sua maturità e la capacità di costruire attività innovative, di impatto e con una grande risposta da parte dei destinatari”

Monica Barni, *Vicepresidente e Assessore alla Cultura, Università e Ricerca Regione Toscana*

“Sono davvero orgoglioso che questa realtà fiorentina abbia raggiunto un risultato così importante che punta alla ripartenza e alla rinascita dell’arte e della cultura - commenta l’assessore Tommaso Sacchi -, segno che lo Schermo dell’Arte ha conquistato la stima e la credibilità da parte delle istituzioni, delle fondazioni e di diversi collezionisti chiamati ad un atto di generosità importante per l’attraversamento di questa aspra crisi mondiale. Il Comune è al suo fianco per superare questo difficile momento”.

Tommaso Sacchi, *Assessore alla Cultura, alla Moda e al Design del Comune di Firenze*

“Il settore della cultura è stato certamente uno dei più penalizzati dall’emergenza sanitaria – afferma Gabriele Gori, Direttore Generale di Fondazione CR Firenze -. La Fondazione ha assistito in questi duri mesi alla cancellazione di produzioni, iniziative e progetti nell’ambito artistico, dove spesso erano protagonisti proprio i giovani. L’Artists’ Film Italia Recovery Fund è la prova di una fiera resistenza alle difficoltà di questo momento, che ha coinvolto non solo le istituzioni da sempre vicine allo Schermo dell’Arte, ma ha saputo chiamare a raccolta, per un obiettivo comune, così tanti altri soggetti italiani e internazionali. Non possiamo che essere soddisfatti della risposta avuta, che conferma quanto sia importante oggi la sinergia e la condivisione per il raggiungimento di un scopo. Il nostro grazie a quanti hanno dato il proprio contributo”.

Gabriele Gori, *Direttore Generale di Fondazione CR Firenze*

Firenze, 16 giugno 2020

Si è chiusa la fase di raccolta fondi di **Artists’ Film Italia Recovery Fund**, progetto promosso dallo **Schermo dell’arte**, ideato e curato da **Leonardo Bigazzi**, per sostenere giovani artisti italiani attraverso la produzione di opere video originali.

L’intera somma raccolta di **25mila euro** sarà assegnata attraverso un **bando pubblico, aperto da oggi fino al 7 luglio 2020**, rivolto a giovani artisti italiani o residenti in Italia. I progetti vincitori saranno selezionati da una giuria composta da **Andrea Lissoni, Sarah Cosulich, Lorenzo Giusti, Lucrezia Calabrò Visconti e Leonardo Bigazzi**. Saranno privilegiati quei progetti che sono stati interrotti a causa della crisi, sia per ragioni economiche che logistiche, o idee nate in questi mesi critici in grado di approfondire le questioni più urgenti del nostro tempo. I risultati del bando saranno pubblicati entro il **24 Luglio 2020**.

Grazie a questa campagna, un’edizione di ciascuna delle opere prodotte sarà donata alla collezione permanente della **GAMEC - Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo**. Una scelta che, oltre a incrementare il patrimonio pubblico italiano, supporta un’istituzione del territorio con il più alto numero di vittime causate dal virus nel nostro paese.

Artists’ Film Italia Recovery Fund è realizzato anche grazie al contributo di **Fondazione CR Firenze** nell’ambito di “PARTECIPAZIONE CULTURALE”.

I risultati della campagna di raccolta fondi:

In un mese la campagna ha raggiunto la cifra di **25mila euro grazie a 225 donazioni**. Circa il **30% dei fondi è arrivato dall'estero**, un dato particolarmente importante che dimostra che il senso di solidarietà ha ampiamente superato i confini nazionali.

Donazioni importanti sono arrivate da istituzioni, collezionisti e partner della campagna, come: **Beatrice Bulgari, Martin Hatebur, Peter Handschin, Federica Maria Bianchi, Nicoletta Fiorucci Russo, Fiorucci Art Trust, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Club GAMEC, Nancy Olnick, Gherardo Biagioni, Mauro De Iorio e Diego Bergamaschi**. Ma anche da direttori di istituzioni internazionali e curatori come **Caroline Bourgeois, Vittorio Calabrese, Marta Papini, Chiara Parisi, Leif Magne Tangen**; galleristi come **Emilio Alvarez, Emanuel Layr e Francesca Minini**. Molti altri infine hanno preferito donare in forma anonima.

Il progetto ha ricevuto anche l'appoggio degli artisti internazionali **Doug Aitken** e **Shirin Neshat** che hanno registrato due intense testimonianze raccontando i loro progetti futuri, la loro esperienza durante la pandemia e commentando la difficile situazione politica e sociale negli Stati Uniti. Questi contributi sono stati presentati in anteprima sulla sala virtuale **Più Compagnia** insieme allo streaming di tre film: *Station to Station* di Doug Aitken, *Looking For Oum Kulthum* di Shirin Neshat e *Where Is Rocky II?* Pierre Bismuth.

La campagna è stata promossa da 41 istituzioni italiane e internazionali:

AlbumArte, Art House, Blitz Valletta, La Casa Encendida, CASTRO, Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Cittadellarte - Fondazione Pistoletto, Club GAMEC, Collection von Kelterborn, Collective, CURA, Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee Madre - Museo d'arte contemporanea, Fondazione Merz, Fondazione Palazzo Strozzi, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, FST-Fondazione Sistema Toscana, FRAC Bretagne, GAMEC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo, Han Nefkens Foundation, ICA Milano, In Between Art Film, Institute of Contemporary Art, Kunsthalle Basel, LOOP Barcellona, MACRO — Museo di Arte Contemporanea di Roma, Magazzino Italian Art MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, MAN_Museo d'Arte Provincia di Nuoro, Manifattura Tabacchi, MART - Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, Master MOVIES Moving Images Arts - Università Iuav di Venezia, MYmovies, nctm e l'arte, NERO, Palazzo Grassi - Pinault Collection, La Quadriennale di Roma, Radio Papesse, Senzacornice, Seven Gravity Collection, Triennale di Milano, Tromsø Kunstforening.

Inoltre è stata rilanciata sui social attraverso oltre 2000 condivisioni tra cui quella di importanti figure internazionali come **Hans Ulrich Obrist**. Grande attenzione è stata data anche dalla stampa specializzata con articoli usciti su *Artribune, ATP diary, CURA, Exibart, Flash Art Italia e NERO*.

Il bando pubblico per assegnare i fondi

È aperto il bando pubblico a cui potranno partecipare tutti gli artisti italiani, o residenti in Italia, sotto i 35 anni che lavorano con il video come medium privilegiato nella loro pratica artistica.

Agli artisti sarà richiesto di inviare una proposta per la produzione di un'opera video originale oltre al curriculum e il portfolio. La domanda di partecipazione completa in tutte le sue parti deve essere inoltrata ad Alessandra Fredianelli all'indirizzo a.fredianelli@schermodearte.org.

Maggiori informazioni su: <http://www.schermodearte.org/artists-film-italia-recovery-fund/>

La giuria che selezionerà i progetti è composta da:

Leonardo Bigazzi, curatore *Lo schermo dell'arte e Artists' Film Italia Recovery Fund*

Lucrezia Calabrò Visconti, curatrice indipendente

Sarah Cosulich, direttore artistico *La Quadriennale di Roma*

Lorenzo Giusti, direttore *GAMEC di Bergamo*

Andrea Lissoni, direttore artistico *Haus Der Kunst, Monaco di Baviera*

Il budget minimo assegnato a ciascuna produzione sarà di 5mila euro, fino a un massimo di 10mila euro inclusa la fee per l'artista. L'importo attribuito sarà deciso dalla giuria sulla base delle necessità economiche delle singole proposte.

Leonardo Bigazzi e il team dello Schermo dell'arte lavoreranno a stretto contatto con gli artisti vincitori offrendo tutto il supporto produttivo necessario fino alla realizzazione dell'opera.

Le opere vincitrici saranno presentate allo **Schermo dell'arte Film Festival** nel 2021 e in istituzioni e Festival nazionali e internazionali. Un'edizione d'artista di ciascuna opera prodotta sarà donata alla collezione permanente della **GAMEC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo**.

Chi siamo: Lo schermo dell'arte, promotore della campagna

Fondato a Firenze nel 2008, Lo schermo dell'arte è un progetto unico in Italia dedicato a esplorare e promuovere le relazioni tra cinema e arte contemporanea. Si sviluppa nel corso dell'anno con anteprime, eventi speciali, mostre, progetti di produzione, distribuzione e formazione. Nei suoi dodici anni di attività ha lavorato con oltre 300 tra artisti e registi e più di 50 istituzioni di tutto il mondo. Grazie al suo archivio di oltre 1000 titoli, Lo schermo dell'arte organizza regolarmente programmi di film d'artista e sull'arte contemporanea. La campagna riflette uno degli obiettivi centrali dell'attività dello Schermo dell'arte: la promozione e il sostegno delle giovani generazioni di artisti. Progetti come VISIO European Programme on Artists' Moving Images (2012-) e Feature Expanded (2015-) hanno reso Lo schermo dell'arte una piattaforma di confronto e di ricerca riconosciuta sul piano internazionale.

Lo schermo dell'arte è sostenuto da Regione Toscana, Comune di Firenze e Fondazione CR Firenze.

www.schermodellarte.org

Press contact: Studio Ester Di Leo | Firenze | +39 055 223907 | +39 3483366205 | ufficiostampa@studioesterdileo.it